



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Disegno di legge concernente "Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettere a) ed e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche ed integrazioni e autorizzazione di spese non rientranti tra i debiti fuori bilancio di cui all'articolo 73 del decreto legislativo n. 118 del 2011".

Relazione

Articolo 1

L'articolo 1 contiene un elenco di proposte di riconoscimento con legge di debiti fuori bilancio per effetto dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche ed integrazioni, concernenti sentenze esecutive, relativamente alle quali è indicata anche la correlata copertura finanziaria. Di seguito si relaziona, con riferimento alle corrispondenti lettere dello schema di norma, su ogni singola richiesta proveniente dagli Assessorati competenti per materia, riportandone i principali contenuti:

Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, come da deliberazione n. 45/12 dell'11 settembre 2018.

Con Legge regionale 21 aprile 2005, n. 7, art. 7, comma 3 l'**ESIT** è stato soppresso e con sentenza n. 3650/2015 il Tribunale Civile di Cagliari condannava l'Amministrazione regionale al pagamento a favore del sig. Mario Todde della somma di euro 8.139,50 oltre interessi dal 30 novembre 2007 e fino al saldo per aver partecipato negli anni 2000 – 2003 a 50 sedute del Consiglio di Amministrazione dell'ESIT e, in qualità di Amministratore, e quali indennità giornaliere per alcune missioni all'estero, nella penisola e in Sardegna superiori ad una giornata, effettuate in funzione della carica.

Avverso la predetta sentenza, il sig. Mario Todde proponeva appello al fine di vedere riconosciuta a suo favore la somma complessiva di euro 44.942,85.

Con nota prot. n. 6939 del 28 giugno 2016 e prot. n. 9388 del 7 settembre 2016 l'Assessorato del Turismo inviava alla Direzione Generale dell'Area legale l'interesse a costituirsi in giudizio, ai sensi dell'art. 24 lett. d) Legge regionale 13 novembre, n. 31 e ss.mm.ii. al fine di contrastare le avverse pretese.

Con nota prot. n. 1044 del 3 febbraio 2017 la medesima Direzione dell'Area Legale trasmetteva agli Assessorati del Turismo, Artigianato e Commercio e degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione l'atto di precetto notificato in data 26 gennaio 2017, con il quale l'avv. Pubusa intimava all'Amministrazione regionale il pagamento della somma di euro 8.139,50 (oltre gli interessi, spese legali, di notifica etc.) dovuto al sig. Mario Todde in virtù della sentenza n. 3659/2015. Successivamente il legale del Sig. Todde ha pignorato le somme presso il Tesoriere della Regione Sardegna ottenendo il pagamento di complessive euro 12.165,51.

Con Delib.G.R. n. 33/19 del 4 luglio 2017 è stato riconosciuto il debito fuori bilancio di cui alla succitata sentenza per un importo di euro 8.139,50 oltre interessi e spese legali di notifica ma la somma di euro 10.000,00 sul cap. SC08.7040 del Bilancio 2017 è risultata insufficiente a coprire totalmente le succitate spese.

A seguito dell'avvenuto pignoramento occorre provvedere alla regolarizzazione contabile mediante rimborso al tesoriere di euro 12.165,51, e stante l'indisponibilità occorre implementare sul cap. SC08.7040 – missione 14 – programma 01 – la somma di **euro 12.165,51** portandola in diminuzione dal capitolo SC08.5101 "fondo passività potenziali collegate a spese legali e somme da liti, arbitrati e contenzioso (art. 14, comma 1 Legge regionale 11 aprile 2016, n. 6) – Missione 20 – Programma 3



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Titolo I Macroaggregato 110 a valere sul C.d.R. 00.07.01.02 ed in conto cassa Missione 20 – Programma 1 Titolo I cap.SC08.6033 del Bilancio regionale del medesimo anno.

Articolo 2

L'articolo 2 contiene un elenco di proposte di riconoscimento con legge di debiti fuori bilancio per effetto dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche ed integrazioni, concernenti acquisizioni di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, relativamente alle quali è indicata anche la correlata copertura finanziaria. Di seguito si relaziona, con riferimento alle corrispondenti lettere dello schema di norma, su ogni singola richiesta proveniente dagli Assessorati competenti per materia, riportandone i principali contenuti:

Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, come da proposta di deliberazione n. 45/12 dell'11 settembre 2018

La Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, Servizio Gestione offerta del territorio ha partecipato agli avvisi del Programma di Cooperazione Italia - Francia Marittimo 2014/2020 ed a seguito dell'approvazione della graduatoria, con Decreto n.9405 del 23.09.2016 della Regione Toscana, in qualità di Autorità di Gestione del Programma, sono stati ammessi a finanziamento i progetti: **INTENSE, ITACA, ITINERA.**

Con deliberazioni della Giunta regionale n. 25/20 del 23 maggio 2017 e n.31/5 del 27 giugno 2017 è stata disposta per ciascun progetto l'apertura dei capitoli di entrata e di spesa sui quali sono confluite le risorse trasferite dai capofila e sono stati assunti gli impegni di spesa nei limiti consentiti dai Pcf indicati nell'atto istitutivo, alcuni Pcf infatti non risultavano pertinenti con la tipologia di spesa e si è proceduto a richiedere la variazione necessaria.

Le procedure di cui al D.Lgs. n. 118/2011 hanno dilatato i tempi necessari per la variazione dei Pcf, e pertanto il Servizio si è trovato nell'impossibilità di registrare gli impegni contabili a fronte di prestazioni urgenti e indifferibili ed il cui rinvio avrebbe comportato la perdita definitiva delle risorse comunitarie.

Per tale motivo si sono ingenerati i seguenti debiti fuori bilancio:

- **euro 16.540,11=** per la sottoscrizione del contratto stipulato in data 11 ottobre 2017 prot.n.10392 dell'11 ottobre 2017 tra la Regione autonoma della Sardegna e il Dott. Massimo Lucii in qualità di controllore di 1° livello, per i progetti INTENSE, ITACA, ITINERA, individuato con procedure ad evidenza pubblica con estrazione telematica da una short list compilata dall'Autorità di Gestione. La figura professionale del CIL è elemento necessario per la certificazione delle spese rendicontate e pertanto deve essere nominato nella fase di avvio del progetto e seguire tutta l'attività di rendicontazione per la certificazione delle spese di tutti e tre i progetti, fino alla conclusione degli stessi, prevista nel 2019 per ITINERA ed ITACA e nel 2020 per INTENSE.

Tale spesa trova comunque copertura nelle risorse assegnate ai progetti nel BILANCIO 2018, 2019 e 2020:

Progetto	capitolo	mis	prog	tit	Macroag	PCF	fonte	Competenza 2018	Cassa 2018	Competenza 2019	Cassa 2019	Competenza 2020	Cassa 2020
INTENSE	SC06.0543	07	01	1	103	U.1.03.02.10.000	UE	3.942,30	3.942,30	1.446,70	1.446,70	102,00	102,00
INTENSE	SC06.0533	07	01	1	103	U.1.03.02.10.000	AS	695,70	695,70	255,30	255,30	18,00	18,00
ITACA	SC06.0528	07	01	1	103	U.1.03.02.10.000	UE	3.224,90	3.224,90	175,10	175,10	-----	-----
ITACA	SC06.0527	07	01	1	103	U.1.03.02.10.000	AS	569,10	569,10	30,90	30,90	-----	-----
ITINERA	SC06.0521	07	01	1	103	U.1.03.02.10.000	UE	4.939,19	4.939,19	228,91	228,91	-----	-----
ITINERA	SC06.0522	07	01	1	103	U.1.03.02.10.000	AS	871,62	871,62	40,39	40,39	-----	-----



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- **euro 25.888,40** per la sottoscrizione del contratto stipulato con la società SP Selezione Personale srl, individuata con procedura sul Mercato elettronico della PA, in qualità di fornitore di Servizi di facilitazione e definizione partecipata delle linee guida per il turismo accessibile. Il progetto ITACA, infatti, prevede l'analisi e lo studio dell'accessibilità di itinerari turistici (Giardini storici della Sardegna) e pertanto, per il raggiungimento di obiettivi progettuali condivisi dal partenariato, i servizi di facilitazione dovevano necessariamente svolgersi in concomitanza alle visite guidate nei giardini nel periodo 10 marzo/23 giugno 2018. La prestazione si presentava urgente e indifferibile ed un ritardo avrebbe comportato il mancato raggiungimento dell'obiettivo e la perdita definitiva delle risorse comunitarie.

La spesa trova comunque copertura nelle risorse assegnate al progetto ITACA, nel bilancio 2018:

progetto	capitolo	missione	programma	titolo	Macroagg	PCF	fonte	Competenza 2018	Cassa 2018
ITACA	SC06.0528	07	01	1	103	U.1.03.02.10.000	UE	22.005,14	22.005,14
ITACA	SC06.0527	07	01	1	103	U.1.03.02.10.000	AS	3.883,26	3.883,26

Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, come da nota n. 4621 del 30 agosto 2018

La presente disposizione normativa si rende necessaria al fine del riconoscimento del debito fuori bilancio riconducibile alla fattispecie di cui all'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni derivante dalla fornitura di vaccino per l'agalassia contagiosa a cura dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna in assenza del preventivo impegno di spesa.

Negli anni 2005-2009-2010, erano state accertate in varie località della Sardegna manifestazioni di agalassia contagiosa con carattere infettivo e diffusivo sugli ovini e sui caprini che hanno reso necessario la fornitura da parte dell'IZS di dosi di autovaccino, in ottemperanza all'articolo 1 – lettera c) della Legge regionale 30 ottobre 1986, n.57 che prevede la vaccinazione obbligatoria e gratuita per le greggi nelle quali si siano verificati casi di agalassia contagiosa.

Tuttavia all'atto delle determinazioni di impegno per mero errore materiale non si è proceduto all'impegno della somma corrispondente alle seguenti fatture:

n. 1053 del 30 luglio 2005- n. 662 del 30 maggio 2009, n. 1102 del 31 luglio 2009, n. 1103 del 31 luglio 2009, n. 1330 del 31 agosto 2009, n. 1331 del 31 agosto 2009, n. 1332 del 31 agosto 2009, n. 1333 del 31 agosto 2009, n. 1335 del 31 agosto 2009, n. 1336 del 31 agosto 2009, n. 2863 del 31 dicembre 2010 (saldo).

Per la fatture relative all'annualità 2005 l'IZS con note n. 4774 del 23 maggio 2008 e n. 7207 del 9 agosto 2010 ne ha sollecitato il pagamento, con conseguente interruzione della prescrizione quinquennale.

Infine l'IZS In fase di verifica periodica, con la recente comunicazione n. 4102 del 17 maggio 2018 ha rilevato il persistere di fatture non ancora liquidate e richiesto il pagamento delle stesse.

A seguito di verifica amministrativa-contabile degli atti d'ufficio è stato accertato il debito della somma complessiva di euro 1.854,15, come attestato nella nota RAS n. 14122 del 7 giugno 2018.

Per quanto sopra esposto si rende necessario avviare, ai sensi all'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni ed ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione n. 19/29 del 17 aprile 2018, la richiesta di riconoscimento di debito fuori bilancio, al fine di procedere alla liquidazione delle fatture non pagate.

Alla copertura finanziaria della spesa di cui alla presente disposizione si provvede a valere sulle risorse disponibili in conto competenza e cassa, già iscritte, per l'anno 2018, in conto della Missione 13, Programma 01, Titolo 01, capitolo SC05.6028 del bilancio regionale per il medesimo anno.

Assessorato dei Trasporti, come da nota prot. n. 6565 del 13 luglio 2018

In estrema sintesi il presente debito fuori bilancio scaturisce dalla mancata tempestiva trasmissione della dichiarazione di accettazione della proroga del contratto di servizio di TPL da parte della ditta Puddu Sandro Autolinee.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Ciò ha comportato la necessità di disporre la rettifica della determinazione di impegno n.11577/655 del 2016 precedentemente già assunta, al fine di confermare l'impegno contabile in favore delle sole aziende che avevano provveduto alla tempestiva trasmissione della documentazione richiesta per il perfezionamento della proroga in argomento.

Nel frattempo, però, per garantire la continuità del servizio di trasporto pubblico, la ditta in argomento ha proseguito, senza soluzione di continuità, l'espletamento dei servizi di trasporto oggetto di contratto di servizio, generando quindi il predetto debito fuori bilancio.

Nel corso dell'anno 2017, pertanto, il Servizio competente dell'Assessorato regionale dei trasporti non ha potuto provvedere alla regolarizzazione contabile, entro la chiusura dell'esercizio finanziario, dell'impegno disposto con la citata determinazione n.11577/655 del 2016.

Nello specifico, gli oneri sono quantificati in complessivi euro 116.703,00 senza far derivare ulteriori oneri a carico della finanza regionale rispetto a quelli originariamente previsti con la sopra richiamata determinazione n.655/2016.

Gli oneri conseguenti dal riconoscimento del presente debito fuori bilancio sono stati quantificati in complessivi euro 116.703,00.

Si premette che la norma in argomento è attuata senza far derivare ulteriori oneri a carico della finanza regionale, mediante impiego di risorse già stanziare in conto del bilancio regionale per gli anni 2018 e 2019.

Nello specifico, gli oneri sono quantificati in complessivi euro 116.703,00 e la copertura finanziaria è assicurata per:

i servizi resi nell'anno 2017, quantificati in euro 39.185,00, con quota parte dello stanziamento per l'anno 2018 del cap.SC07.0616 (CdR 00.13.01.04) di cui alla missione 10 e programma 02, titolo 01 del bilancio della Regione;

i servizi resi e da rendersi nell'anno 2018, quantificati in euro 39.773,00, con quota parte dello stanziamento per l'anno 2018 del cap.SC07.0616 (CdR 00.13.01.04) di cui alla missione 10 e programma 02, titolo 01 del bilancio della Regione;

i servizi da rendersi nell'anno 2019, comunque non oltre il termine del 2 dicembre 2019, quantificati in euro 37.745,00, con quota parte dello stanziamento per l'anno 2019 del cap.SC07.0623 (CdR 00.13.01.04) di cui alla missione 10 e programma 02, titolo 01 del bilancio della Regione.

La copertura dei suddetti oneri è riepilogata nella sotto riportata tabella:

Descrizione debito	Capitolo	CdR	Miss.	Progr.	Titolo	Macr.	Fondo	Anno	Stanziamiento
Servizi TPL Anno 2017	SC07.0616	00.13.01.04	10	02	01	103	FR	2018	39.185,00
Servizi TPL Anno 2018	SC07.0616	00.13.01.04	10	02	01	103	FR	2018	39.773,00,
Servizi TPL Anno 2019	SC07.0623	00.13.01.04	10	02	01	103	FR	2019	37.745,00
TOTALE									116.703,00

Il debito fuori bilancio di complessivi euro 116.703,00 consegue alla proroga del contratto di servizio per il TPL rep. n.64 del 30.12.2010, sulla base di quanto previsto dall'art.5, comma 30, della legge regionale n. 7 del 14.01.2014 (legge finanziaria 2014) e della deliberazione della Giunta regionale n.67/4 del 16.12.2016, fino all'affidamento dei nuovi servizi di trasporto, a conclusione del processo di pianificazione e programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale in ambito regionale, a seguito della definizione dei bacini ottimali e degli enti di governo degli stessi e, comunque, non oltre il termine del 2 dicembre 2019.

Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, come da nota prot. n. 2010/Gab del 24 ottobre 2018

Il debito fuori bilancio di euro 33,77 deriva dalla fattura n.20167110000204 del 13 settembre 2016 emessa da Banca Intesa San Paolo Spa per compensi dovuti per la gestione della Legge regionale 7 giugno 1984, n. 28. La fattura è stata regolarmente ricevuta nel 2016 ma per errore non è stata



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

impegnata nel 2016 e solo nel corrente anno gli uffici hanno rilevato la mancata liquidazione a seguito di segnalazione dell'ente istruttore.

Alla copertura finanziaria della spesa di cui alla presente disposizione si provvede a valere sulle risorse disponibili in conto competenza e cassa, già iscritte, per l'anno 2018, in conto della stessa Missione 7, Programma 1, Titolo 1, capitolo SC06.0265 del bilancio regionale per il medesimo anno.

Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e sicurezza sociale, come da nota prot. n. 34188 del 24 luglio 2018

a) Il Servizio Attività Territoriali (CdR 00.10.01.30) propone il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da contratto n. 19623/51 dell'8 maggio 2018, stipulato tra la Regione Autonoma della Sardegna - Servizio Attività Territoriali e la Dott.ssa GIORGIA SCHIRRU, per n. 5 ore di docenza nella materia Sicurezza sul Lavoro nel corso di formazione professionale n. 10130RG05IACB180023 per "Imprenditore Agricolo Professionale" – Sede Carbonia.

Il succitato contratto prevedeva l'effettuazione delle ore di docenza in data 25 maggio u.s., regolarmente eseguite.

L'ufficio di Carbonia, tuttavia, ha omesso di trasmettere la bozza della determinazione di impegno al Servizio anzidetto per il seguito di competenza, generando pertanto un debito fuori bilancio derivante da "acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa" per un importo complessivo di euro 406,02, di cui si chiede il riconoscimento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*) e successive modifiche ed integrazioni. Alla copertura finanziaria si provvede a valere sulle risorse disponibili in c/competenza e cassa, già iscritte, per l'anno 2018, in conto della stessa Missione 15, programma 2, Titolo I, cap. SC02.0621, del bilancio regionale per il medesimo anno.

b) La Convenzione interministeriale del 29 ottobre - 4 dicembre 2001 che ha definito modalità e termini per l'affidamento degli interventi nelle aree del Parco Geominerario all'ATI IFRAS, all'art. 2 relativo al finanziamento dei medesimi, ha previsto uno stanziamento originario di 38 miliardi di lire da trasferire, da parte del Ministero dell'Ambiente, alla Regione Sardegna "a valere sulle risorse individuate all'interno del Programma Nazionale delle Bonifiche, di cui all'art. 1, comma 3 della legge 9 dicembre 1998 n. 426, pertinenti al sito Sulcis-Iglesiente-Guspinese, per le parti ricadenti nel Parco Geominerario della Sardegna dei progetti di bonifica e ripristino ambientale approvati ai sensi dell'articolo 17, comma 14, del D.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e monitorati secondo le modalità stabilite dall'art. 1, comma 5 della Legge 9 dicembre 1998 n. 426".

L'Assessore del Bilancio con decreto n. 162/B del 9 giugno 2004 ha iscritto nel bilancio regionale le somme trasferite dallo Stato per gli interventi di bonifica all'interno del Parco Geominerario della Sardegna per un importo di euro 21.848.866,38 derivanti dalla contrazione di apposito mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti.

I cantieri di bonifiche ambientali, tra i quali quelli di Monteponi Montevecchio e Barraxiutta Domusnovas, rientrano nel Programma Nazionale delle bonifiche nonché nell'apposito Piano regionale di bonifica delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente Guspinese predisposto a cura dell'Assessorato regionale dell'Ambiente – Servizio tutela atmosfera e territorio.

Tali attività di bonifica sono state affidate all'ATI IFRAS, nell'ambito delle Convenzioni stipulate con l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale (ultima il 29 maggio 2013) seguite dal Servizio Lavoro (CdR 00.10.01.02), e sono previste nel programma ratificato dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 10/41 del 21 febbraio 2013.

L'avvio effettivo delle attività delle bonifiche, nello specifico il cantiere di Barraxiutta Domusnovas, in attuazione dell'ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza ambientale n. 17 del 19 ottobre 2011, è stato ostacolato nel tempo da diverse criticità tecniche e operative tra le quali la necessità di attivare procedure espropriative.

Ultimata tale fase, a seguito dell'affidamento della direzione lavori al Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale (CBSM) avvenuto il 20 luglio 2016, il cantiere è stato effettivamente avviato nel



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

mezzo di ottobre 2016 in esecuzione di un 1° Progetto stralcio funzionale con un cronoprogramma che prevedeva il completamento delle attività entro il 31 dicembre 2017 per un importo, comprensivo dei rimborsi spese in favore del CBSM e dell'IVA, pari a euro 2.300.183,42.

Per motivazioni indipendenti dalla volontà delle parti coinvolte, così come meglio descritte nella relazione tecnica fornita dal CBSM con nota prot. 7552 del 6 luglio 2018, la direzione lavori, al fine di scongiurare eventuale danno ambientale, anche a seguito delle segnalazioni da parte del Sindaco di Domusnovas, ha autorizzato il completamento e la messa in sicurezza del cantiere avvenuto nel mese di aprile 2018.

Tale slittamento, in quanto evento non previsto né prevedibile, ha determinato, dal punto di vista contabile, la mancanza di copertura finanziaria a carico del Bilancio della Regione per l'anno 2018.

L'importo della spesa relativa alle attività svolte nel 2018 ammonta a complessivi euro 336.210,50, di cui euro 331.030,62 per le attività di competenza di ATI IFRAS ed euro 5.179,88 per le attività di direzione lavori di competenza del CBSM, secondo quanto dichiarato dalla direzione lavori con la nota prot. 7552 del 6 luglio 2018, di cui si chiede il riconoscimento quale debito fuori bilancio derivante da "acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa" ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*) e successive modifiche ed integrazioni. Alla copertura finanziaria si provvede a valere sulle risorse disponibili, in conto competenza e cassa, già iscritte, per l'anno 2018, in conto della Missione 09, programma 02, Titolo 1, cap. SC08.6976, per la competenza e della Missione 09, programma 02, Titolo 2, cap. SC04.1369, per la cassa, del bilancio regionale per il medesimo anno.

Per poter provvedere al pagamento del debito fuori bilancio si procederà all'istituzione di un nuovo capitolo di spesa di fonte regionale sul quale confluiranno le somme oggi stanziare sul capitolo SC08.6976, per la competenza e sul capitolo SC04.1369, per la cassa.

Assessorato della Difesa dell'Ambiente, come da nota prot. n. 23509 dell'8.11.2018

La presente disposizione normativa si rende necessaria al fine di consentire il riconoscimento del debito fuori bilancio riconducibile alla fattispecie di cui alla lett. e), comma 1, art. 73 D.Lgs. n. 118/2011 risultando conseguente all'acquisizione di servizi disposta nell'anno 2017 e nel 2018 in assenza del preventivo impegno di spesa a motivo del ritardo generato da una serie di concause tra le quali il gravoso carico di lavoro a fronte di un organico di personale assolutamente non adeguato e le stringenti scadenze fissate dal programma comunitario.

Si premette che la Regione Autonoma della Sardegna partecipa, in qualità di beneficiario incaricato del coordinamento, all'attuazione del progetto denominato "MASTER ADAPT - MAInSTreaming Experiences at Regional and local level for ADAPTation to climate change" (LIFE15 CCA/IT/000061), ammesso a finanziamento comunitario all'interno del programma LIFE 2014/2020, il cui obiettivo è quello di condividere ed implementare a livello regionale e locale misure di adattamento ai cambiamenti climatici, in accordo con la Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SNAC). Le condizioni di attuazione del progetto sono stabilite nel Grant Agreement (Convenzione di Sovvenzione) LIFE15 CCA/IT/000061 firmato in data 13 giugno 2016, con durata dal 1 ottobre 2016 al 31 dicembre 2019.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 49/16 del 13 settembre 2016, sono stati istituiti i capitoli per la realizzazione del Progetto LIFE "MASTER ADAPT" e iscritte le quote di finanziamento per un importo di € 954.702,00 da parte della Commissione europea e di € 110.000,00 da parte del cofinanziatore Fondazione Cariplo.

Nell'ambito delle attività di progetto, la Regione Autonoma della Sardegna organizza alcuni workshop tematici, rivolti a funzionari e dirigenti delle strutture regionali (Assessorati, Enti ed Agenzie) per il coinvolgimento attivo delle direzioni generali e di servizio, degli enti e delle agenzie, per la costruzione della strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici e l'individuazione degli obiettivi e delle opzioni di adattamento da adottare nei diversi piani e programmi di settore.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Per l'organizzazione dei predetti workshop, il progetto e il relativo budget prevedono la possibilità di invitare relatori esperti esterni e il conseguente rimborso delle spese da essi sostenute per la partecipazione.

Secondo le linee guida finanziarie del programma LIFE (Annex X al citato Grant Agreement), con particolare riferimento al punto VIII.2, "il rimborso delle spese di viaggio riguardanti persone fisiche non a contratto con il beneficiario (quali, ad esempio, i relatori esterni) sono da inquadrarsi sotto la categoria "altri costi" ("Other Costs")".

Nel ciclo di workshop previsti, si è resa necessaria la partecipazione in qualità di esperti di n. 3 relatori esterni, secondo il seguente dettaglio:

- Workshop del 28 novembre 2017 "Le politiche di adattamento ai cambiamenti climatici nell'amministrazione pubblica regionale": l'invito è stato rivolto a n. 2 relatori esterni esperti impegnati a livello nazionale e internazionale sui temi del cambiamento climatico, nello specifico:
 - la Dr. Serena Marras del Dipartimento di Agraria (ex DESA) dell'Università degli Studi di Sassari, Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC), Divisione IAFES, per l'illustrazione dei risultati delle prime analisi di vulnerabilità ai cambiamenti climatici in Sardegna. L'invito al relatore è stato trasmesso via pec all'indirizzo seremarras@pec.it, con nota n. 23994 del 15 novembre 2017;
 - la Dr. Valentina Mereu del Dipartimento di Agraria (ex DESA) dell'Università degli Studi di Sassari, Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC), Divisione IAFES, per l'inquadramento del tema, con l'illustrazione della terminologia e dei concetti base su cambiamenti climatici e adattamento. L'invito al relatore è stato trasmesso via pec all'indirizzo v.mereu@conafpec.it, con nota n. 23989 del 15 novembre 2017.
- Workshop del 24 maggio 2018 "La costruzione di obiettivi per l'adattamento ai cambiamenti climatici nei piani di settore": l'invito è stato rivolto al Dr. Rocco Scolozzi in qualità di relatore esperto di metodi e tecniche per l'elaborazione di scenari futuri, per la conduzione di un focus group della Regione Sardegna, da svilupparsi anche come attività di networking tra i progetti LIFE MASTER ADAPT e LIFE FRANCA (LIFE 15 GIC/IT/000030 – Flood Risk ANTicipation and Communication in the Alps). L'invito al relatore è stato trasmesso via pec all'indirizzo rocco.scolozzi@pec.it con nota n. 10872 del 15 maggio 2018.

Le attività del relatore, come previsto in progetto, non si concludono nell'ambito del workshop, ma continuano per la redazione del resoconto conclusivo di ciascuna giornata (che costituisce uno specifico deliverable di progetto), con l'eventualità di ulteriori spese da sostenere da parte del relatore e da rimborsare a piè di lista. In base a ciò, risultava non quantificabile a priori la spesa per l'assunzione preventiva dell'impegno.

A seguito della loro partecipazione, i suddetti relatori hanno presentato la documentazione richiesta per il rimborso delle spese sostenute. Il competente Servizio sostenibilità ambientale e sistemi informativi della Direzione generale della difesa dell'ambiente,(SASI) ha verificato la conformità delle stesse ai fini della rendicontazione sul progetto LIFE MASTER ADAPT, secondo le indicazioni delle linee guida finanziarie del programma LIFE (Annex X al Grant Agreement), secondo il seguente prospetto:

Relatore	Nota richiesta rimborso	Importo spese
Dr. Serena Marras	10178 del 14 .5. 2018	€ 114,00
Dr. Valentina Mereu	10784 del 14 .5. 2018	€ 38,20
Dr. Rocco Scolozzi	19488 del 17. 9. 2018	€ 383,81
TOTALE		€ 536,01

Con Determinazione n. 11672/Det/326 del 25 maggio 2018 si procedeva all'assunzione dell'impegno a copertura della spesa di € 152,20 per rimborso spese relatori missione del 28 novembre 2018. Con nota



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

n. 17534/x del 31 maggio 2018, la Direzione Generale dei Servizi finanziari restituisce il provvedimento di impegno.

A seguito di ulteriori approfondimenti con il competente servizio di controllo della spesa presso la stessa Direzione generale è emersa la necessità di provvedere, ai fini di una corretta procedura di erogazione della spesa de quo, al riconoscimento del debito fuori bilancio creatosi a motivo del differimento temporale dell'impegno rispetto alla prestazione resa.

Pertanto constatata l'urgenza di provvedere in merito, si rende necessario provvedere al riconoscimento della legittimità della spesa di cui sopra complessivamente pari a € 536,01.

Alla copertura finanziaria della spesa si farà fronte con le risorse disponibili in conto competenza, e cassa già iscritte, per l'anno 2018 in conto Missione 09, Programma 09, Titolo 1, cap. SC01.5089 del bilancio regionale per il medesimo anno.

Articolo 3

L'articolo 3 contiene un elenco di spese non rientrante tra i debiti fuori bilancio di cui all'articolo 73 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e successive modifiche ed integrazioni, e per le quali occorre una specifica autorizzazione di spesa, per assolvere al contributo obbligatorio dovuto, in annualità precedenti, all'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC in occasione della pubblicazione delle gare di riferimento, per il quale non si è proceduto nell'anno di competenza al necessario impegno. Di seguito si relaziona, con riferimento alle corrispondenti lettere della norma, su ogni singola richiesta proveniente dagli Assessorati competenti per materia, riportandone i principali contenuti:

Assessorato della Difesa dell'Ambiente, come da deliberazione n. 34/20 del 3 luglio 2018

La presente disposizione normativa si rende necessaria al fine di consentire l'autorizzazione di spese non rientranti tra i debiti fuori bilancio di cui all'art. 73 del D.Lgs. n. 118/2011 e in particolare per consentire il pagamento del contributo obbligatorio all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) dell'importo complessivo di euro 600,00, a seguito dell'espletamento delle seguenti gare aggiudicate nelle annualità 2011, 2012, 2013, 2014 e 2017 relativamente alle quali non è stato disposto nei termini il necessario impegno di spesa:

- 1) Fornitura dati censimento uccelli acquatici dell'importo di euro 74.355,00 e Studio avifauna migratoria in Sardegna dell'importo di euro 57.826,00, gare esperite entrambe nell'annualità 2011. Studio avifauna migratoria in Sardegna gare esperite nel 2013 e nel 2014 rispettivamente per l'importo di euro 185.000,00 e di euro 149.000,00. La liquidazione e il pagamento a favore di ANAC del contributo dell'importo complessivo di euro 315,00, è riconducibile al capitolo SC04.2289, Missione 09, Programma, Titolo 1, CdR 00.05.01.04, nel quale dovrà essere iscritto in conto competenza e cassa il medesimo importo di euro 315,00 mediante la riduzione dello stanziamento del capitolo SC04.2276, Missione 09, Programma 05, Titolo 1, CdR 00.05.01.04 mediante variazione di bilancio.
- 2) Servizio per il monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat e delle specie di importanza comunitaria presenti nei siti della Natura 2000 in Sardegna dell'importo di euro 159.310,00, gara esperita nell'annualità 2011. La liquidazione e il pagamento a favore di ANAC del contributo di euro 225,00, è riconducibile al capitolo SC04.1722, Missione 09, Programma 05, Titolo 1, CdR 00.05.01.04, al quale si dovrà provvedere con lo stanziamento già iscritto in conto competenza e cassa 2018.
- 3) Procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e supporto ai fini della redazione aggiornamento del piano regionale bonifica siti inquinati della Sardegna e redazione elaborati connessi dell'importo di euro 70.000,00, gara esperita nell'annualità 2012. La liquidazione e il pagamento a favore di ANAC del contributo di euro 30,00, è riconducibile al capitolo SC04.1129, Missione 09, Programma 03, Titolo 1, CdR 00.05.01.02, al quale si dovrà provvedere con lo stanziamento già in conto competenza e cassa 2018.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- 4) Affidamento servizio di supporto tecnico per l'attuazione del progetto Life GPP BEST dell'importo di euro 60.245,00 gara esperita nell'annualità 2017. La liquidazione e il pagamento a favore di ANAC del contributo di euro 30,00, è riconducibile al capitolo SC04.1610, Missione 09, Programma 09, Titolo 1, CdR 00.05.01.07, al quale si dovrà provvedere con lo stanziamento già iscritto in conto competenza e cassa 2018.

Assessorato degli Affari generali, personale e riforma della Regione, come da deliberazione n. 41/55 dell'8 agosto 2018

La presente disposizione normativa si rende necessaria al fine di consentire il riconoscimento di spese non rientranti tra i debiti fuori bilancio di cui all'art. 73 del D.Lgs.n.118/2011 e secondo la Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/29 del 17 aprile 2018, risultanti dall'espletamento di gare aggiudicate in annualità precedenti, per le quali non si è provveduto al pagamento dei relativi contributi ANAC. Trattasi di oneri obbligatori dovuti a titolo di contributo all'Autorità nazionale anticorruzione, a fronte dell'affidamento di gare per l'acquisizione dei seguenti servizi:

- Laboratori di formazione sulla valutazione per 350 dipendenti della Regione Sardegna (gara n. 2636189/anno 2011);
- Percorso di formazione per neo-dirigenti della Regione Sardegna (gara n. 3677746/anno 2011);
- Iscrizione di 67 dipendenti ai corsi di formazione e perfezionamento della lingua inglese anno scolastico 2011-2012 (gara n. 4157200/anno 2012);
- Realizzazione di un intervento formativo avente ad oggetto "Appalti di forniture e servizi" (gara n. 5268926/anno 2013).

Il pagamento differito di questi contributi nasce da un non preventivato differimento delle tempistiche intercorrenti tra la stipula degli atti negoziali e gli impegni dei contributi dovuti all'Autorità nazionale anticorruzione, rendendo necessario avviare la presente richiesta di autorizzazione di spese non rientranti tra i debiti fuori bilancio di cui all'art. 73 del D.Lgs.n.118/2011, al fine di poter provvedere al saldo del MAV pervenuto all'Amministrazione Regionale.

Sotto il profilo finanziario si è provveduto a garantire la necessaria copertura degli oneri derivanti dai contratti di gara succitati secondo le modalità seguenti:

per gli anni 2011, 2012 e 2013, per la copertura finanziaria della spesa complessivamente pari ad euro 120,00 derivante dagli oneri relativi al contributo obbligatorio all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) conseguenti all'espletamento di procedure di gara effettuate dal Servizio organizzazione, riforma, valutazione, formazione e sistema informativo del personale della Direzione generale dell'organizzazione e del personale per la realizzazione dei servizi di attività di formazione sopradescritti, realizzati nelle annualità 2011, 2012 e 2013, si provvede a valere sulle risorse disponibili in conto competenza e cassa, già iscritte, per l'anno 2018, in conto della Missione 01 Programma 10, Titolo 1, capitolo SC01.0209, CDR 00.02.02.02 del bilancio regionale per il medesimo anno.

Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, come da deliberazione n. 44/34 del 5 settembre 2018

Con riferimento all'autorizzazione di spese diverse dai debiti fuori bilancio (Contributo ANAC) se ne chiede il riconoscimento, rilevando quanto segue.

All'approssimarsi della scadenza (30 giugno 2017) del contratto per l'affidamento dei servizi integrati di continuità, manutenzione ed innovazione per il sistema informativo integrato regionale SISaR per il periodo Aprile 2015 – Giugno 2016 (intervento SISAR SI 2015-16) al RTI costituito tra la Engineering Ingegneria Informatica s.p.a. (mandataria) e la Telecom Italia S.p.A. (mandante), a esito di procedura negoziata ex art. 57, comma 2, lettera b) del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, stipulato in data 5 giugno 2015 e repertoriato con prot. n. 14264 del 5 giugno 2015, il Servizio dava atto dell'esigenza di garantire i servizi integrati di continuità, manutenzione ed innovazione per il sistema informativo



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

integrato regionale SISaR anche per il secondo semestre del 2016 e il primo semestre del 2017, considerato anche che le azioni di riordino del Servizio Sanitario Regionale in corso determinavano la necessità di effettuare una serie di attività per l'adeguamento del sistema informativo SISaR al nuovo assetto legiferato.

Dato atto che pertanto risultava necessario acquisire i già citati servizi relativi al sistema SISaR per il periodo dall'1 luglio 2016 al 30 giugno 2017, con determinazione n. 1001 del 12 settembre 2016, il Servizio sistema informativo, affari legali e istituzionali della Direzione generale della Sanità delegava il Servizio della Centrale regionale di committenza all'espletamento della procedura di affidamento dei servizi integrati di continuità, maintenance ed innovazione del sistema informativo SISaR per il periodo 1 luglio 2016 - 30 giugno 2017.

Sussistendo le condizioni per l'attuazione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara verso il precedente fornitore, con determinazione del Direttore del Servizio della Centrale regionale di committenza n. 2616 del 11 novembre 2016, era quindi indetta una procedura ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, art. 60, comma 2, lettera b, punti 2 e 3, per l'affidamento al RTI Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. (mandataria) - Telecom Italia S.p.A. (mandante), dei servizi integrati di continuità, maintenance ed innovazione del sistema informativo SISaR per il periodo 1 luglio 2016-30 giugno 2017, per un importo a base d'asta pari a euro 7.140.799,31 IVA esclusa.

Ai sensi dell'art. 213, comma 12, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, a seguito della richiesta e assegnazione del CIG – Codice Identificativo Gara, le stazioni appaltanti sono tenute al pagamento della contribuzione a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC, nell'entità e con le modalità previste dal provvedimento di determinazione degli importi emesso annualmente dall'ANAC stessa. Ai sensi della Delibera ANAC n. 163 del 22 dicembre 2015, l'importo del contributo a carico della stazione appaltante in rapporto al valore della base d'asta risulta pari a euro 800,00.

L'indizione della procedura, avvenuta l'11 novembre 2016, è dunque da considerarsi come momento in cui si concretizza il perfezionamento dell'obbligazione giuridica relativa al pagamento della contribuzione verso l'ANAC, anche se il relativo bollettino MAV è emesso e reso disponibile dalla stessa nel quadrimestre successivo.

L'ANAC provvedeva quindi a rendere disponibile sul proprio sistema SIMOG il bollettino MAV del 23 gennaio 2017 n. 01030612835231344 emesso in relazione al suddetto contributo.

La configurazione della spesa per il pagamento, in corso di gestione del contributo ANAC quale "spesa diversa dal debito fuori bilancio di cui all'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni", nasce dall'errata interpretazione della corretta annualità di bilancio su cui provvedere all'imputazione della spesa, in quanto si riteneva che il perfezionamento dell'obbligazione giuridica avvenisse solo al momento della produzione del bollettino MAV da parte dell'ANAC, avvenuta appunto nel 2017.

Alla copertura finanziaria della spesa di cui alla presente disposizione si provvede a valere sulle risorse disponibili in conto competenza e cassa, già iscritte, per l'anno 2018, in conto della stessa Missione 14, Programma 04, Titolo 01, capitolo SC05.0093 del bilancio regionale per il medesimo anno.

Articolo 4

L'articolo 4 prevede la copertura finanziaria.

Articolo 5

L'articolo 5 prevede l'entrata in vigore.